

Rapporto di Riesame Annuale – 2016

Denominazione del Corso di Studio: Laurea Magistrale in Chimica (SC 1169)

Classe: LM-54

Sede: Università di Padova

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienze Chimiche

Scuola di coordinamento: Scuola di Scienze

Primo anno accademico di attivazione: 2008/09

Gruppo di Riesame:

Prof. Mauro Sambi (mauro.sambi@unipd.it) (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Valerio Di Marco (valerio.dimarco@unipd.it) (Docente del CdS)

Prof. Giorgio Moro (giorgio.moro@unipd.it) (Docente del CdS)

Prof.ssa Giulia Licini (giulia.licini@unipd.it) (Docente del CdS)

Sig.ra Francesca Tonolo (francesca.tonolo@studenti.unipd.it) (Rappresentante degli studenti) (Studentessa, Laurea)

Sig. Matteo Soato (matteo.soato@studenti.unipd.it) (Rappresentante degli studenti) (Studente, Laurea Magistrale)

dr. Gianni Marcato, (Stakeholder, Delegato Sezione Chimici-Gommaplastica di Confindustria Padova e Veneto, rappresentato dalla dr.ssa Cristina Felicioni, Responsabile Area Università-Impresa di Confindustria Padova (felicioni@confindustria.pd.it)

Abbreviazioni usate:

CdS: Corso/i di Studio; CH: Chimica; CI: Chimica Industriale; SdM: Scienza dei Materiali; SdS: Scuola di Scienze; DiSC: Dipartimento di Scienze Chimiche; AD: Attività Didattica; L: Laurea; LM: Laurea Magistrale; SSD: Settore/i Scientifico-Disciplinare/i; CD: Commissione Didattica; RR: Rapporto di Riesame; PLS: Progetto Lauree Scientifiche

Fonti utilizzate:

Dati forniti dal Servizio Studi Statistici, raccolti dalla Segreteria della Scuola di Scienze, dalla Segreteria Didattica del DiSC e dal Presidente del CCS; Almalaurea; Relazione della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze (dicembre 2015); Sistema Informativo sulle Professioni (SIP) di Istat/Isfol, Sito web di Veneto Lavoro (<http://www.cliclavoroveneto.it/offerta-formativa-universitaria>)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **16/12/15:** Partecipazione del GAV alla giornata per il miglioramento della Didattica.
- **27/12/15 – 07/01/16** Consultazioni telematiche per la stesura della relazione di sintesi sulla valutazione della didattica, AA 2014/15.
- **03/01/16 – 11/01/16** Consultazioni telematiche per la stesura del RR.
- **11/01/16:** Valutazioni e discussione generale. Analisi della bozza del RR.
- **12-18/01/16:** Revisione finale del RR.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **19/01/16**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Presidente ha illustrato il Rapporto di Riesame Annuale della Laurea Magistrale in Chimica. Dopo approfondita discussione, in particolare sulle azioni correttive proposte, il documento è stato approvato all'unanimità.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1 Riorganizzazione dell'attività di laboratorio del I semestre del primo anno della LM

- Inizio posticipato a fine ottobre/inizi di novembre della parte di Laboratorio dell'insegnamento di Chimica Inorganica 3.

Azioni intraprese:

- La ricollocazione al II semestre del primo anno della L del Laboratorio di Chimica Generale e Inorganica attuata come azione correttiva del RR per la L in CH ha consentito, a partire dall'AA 2015/16, l'inizio del Laboratorio di Chimica Inorganica 3 a metà novembre.

Obiettivo n. 2: Istituzione della Commissione Web dei CdS in Chimica

- Cura dell'informazione in rete riguardante i CdS al fine di selezionare studenti motivati e consapevoli. Dovrà valutare anche l'utilizzo dei social networks per l'orientamento e l'informazione.

Azioni intraprese:

- Con la ristrutturazione globale del sito web del DiSC, che, su indicazione della nuova Direzione, deve diventare il canale privilegiato per la diffusione di tutte le informazioni concernenti le attività del Dipartimento, compresa la didattica, tutte le informazioni e le scadenze rilevanti per la vita del CdS vengono regolarmente pubblicate sulla pagina web dedicata. Le più importanti sono richiamate sulla homepage di Dipartimento. Il Presidente di CCS con la collaborazione della Segreteria Didattica cura l'aggiornamento delle informazioni. In questo quadro l'utilizzo dei social networks appare ridondante, anche considerando che le diverse coorti studentesche sono già dotate di loro pagine Facebook sulle quali vengono rilanciate le informazioni e le comunicazioni istituzionali.

Obiettivo n. 3:

Traduzione integrale del Syllabus del CdS in lingua inglese

- Miglioramento dell'informazione agli studenti Erasmus in ingresso e certificazione dei contenuti frequentati agli studenti in uscita, sia in ambito Erasmus che per esperienze di formazione post lauream all'estero.

Azioni intraprese:

- A partire dall'AA 2015/16 il Syllabus degli insegnamenti erogati dalla L e dalla LM in Chimica sono pubblicati in versione integralmente bilingue.

Obiettivo n. 4:

Allestimento di un prospetto informativo sull'offerta didattica della L e della LM per gli studenti Erasmus "incoming" sul sito web del CCS.

Azioni da intraprendere:

Allestire una pagina web del CCS dedicata alla mobilità internazionale, in cui siano evidenziate chiaramente le informazioni di base e le incompatibilità di scelta tra insegnamenti erogati in anni di corso diversi.

Azioni intraprese:

- L'azione così come è stata inizialmente prospettata rischia di essere poco efficace, perché gli studenti incoming non sono vincolati a scegliere nell'offerta didattica erogata da un singolo CdS. La Commissione Didattica del DiSC, recentemente rinnovata, ha dato mandato alla Commissione Erasmus di Dipartimento di censire i flussi attivi (sedi, referenti, numero di studenti interessati al flusso in anni recenti, ecc) e di stilare una bozza di linee guida per lo svolgimento delle tesi di LM all'estero. Il Presidente proporrà alla CD-DiSC di estendere l'azione alla cura dell'informazione per i flussi incoming. Azione riprogrammata.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

1-b.1. Ingresso nel mondo universitario

Il corso di Laurea Magistrale in Chimica è ad accesso libero, previo l'accertamento di specifici requisiti curriculari, tra cui un punteggio di laurea minimo (85/110) e il possesso di un numero minimo di crediti ripartiti fra le aree disciplinari chimiche.

- Il numero di studenti immatricolati ha subito una forte fluttuazione positiva nell'AA 2014/15, con 54 immatricolati (2012/13: 36; 2013/14: 30; 2015/16: 35 (dato provvisorio).
- Nell'A.A. 2010/11 l'ingresso alla LM è avvenuto essenzialmente tramite la Laurea in Chimica conseguita a Padova. Nell'A.A. 2011/12 si è avuto un certo afflusso di studenti provenienti da altri Atenei (11%), tendenza consolidata nell'A.A. 2012/13 (23%), ma in calo negli AA 2013/14 (17%), 2014/15 (7%), 2015/16 (11%).

Osservazioni

- L'afflusso di matricole provenienti da altri Atenei permane piuttosto basso nell'ultimo biennio. I nuovi criteri d'accesso alla LM introdotti con la revisione del Regolamento Didattico su indicazione dell'Ateneo, meno restrittivi rispetto al passato, per ora non sembrano aver prodotto un incremento sensibile degli immatricolati provenienti da altre sedi.
- La numerosità delle coorti 2013/14 e 2014/15 della L in CH potrebbe provocare un deciso aumento del numero degli immatricolati alla LM nei prossimi anni. L'avvio dell'attività didattica per la coorte 2014/15 della LM, particolarmente numerosa, ha creato qualche difficoltà iniziale in termini di spazi per la didattica e risorse per i laboratori didattici. Appare assodato che l'attuale configurazione della LM sia adeguata a gestire non più di una sessantina di studenti. Il GAV invita il CCS a discutere l'opportunità di istituire qualche forma di programmazione degli accessi alla LM.

1-b.2. Regolarità del percorso di studio

- I trasferimenti ad altro Ateneo sono trascurabili.
- Il tasso di abbandono è modesto al I anno (2-4%) e si annulla al II anno di corso.
- Al secondo anno non sono segnalate criticità rilevanti.
- Punteggio medio degli esami: 27.4 (2013); 27.6 (2014); 27.9 (2015).

1-b.3. Uscita dal percorso di studio

- Il numero dei laureati nel quinquennio 2010/2014 è crescente: 12 (2010), 31 (2011), 42 (2012), 47 (2013 e 2014). Il dato 2015 è più basso: 22.
- La durata media degli studi nel quadriennio 2011-2014 è stabile, pari a 2.4 ± 0.1 anni (media SdS: 2.6 ± 0.1). Il dato relativo al 2015 è 2.38 anni. Punteggio di laurea medio nel periodo 2012-2015: 108.9/110.
- La percentuale di laureati entro il mese di dicembre del secondo anno di corso (laureati in corso) è cresciuto costantemente per le coorti dalla 2009/10 (47%) alla 2012/13 (64%), l'ultima per la quale il dato definitivo sia disponibile.

Osservazioni

La progressione di carriera appare soddisfacente e in ulteriore miglioramento a giudicare dai dati sulla percentuale di laureati in corso.

1-b.4. Internazionalizzazione

- I CFU/anno dichiarati nei Learning Agreements autorizzati in uscita sono così distribuiti: 2010/11: 18; 2011/12: 130; 2012/13: 37.5 (+ 15 mensilità come parte del lavoro sperimentale d'internato di laurea); 2013/14: 22.5; 2014/15: 107; 2015/15: 110 (+163 CFU come parte dell'internato di laurea). Da confrontare con i CFU "outgoing" effettivamente maturati (forniti dall'Ateneo per anno solare fino al 2014): 2011: 12; 2012: 129; 2013: 5, 2014: 19.5). I CFU "incoming" si attestano intorno a 20/anno nel quadriennio 2010-2013; 30 CFU nel 2014. CI presenta valori più bassi sia in uscita che in ingresso; SdM valori sensibilmente più alti in uscita (100-150) e più bassi ingresso.

Osservazioni

- Nell'ultimo biennio si nota una decisa crescita dell'interesse degli studenti per il Programma Erasmus, in particolare per quanto concerne lo svolgimento di parte dell'internato di laurea all'estero, confermato anche nei colloqui del Presidente con la Coorte 2015/16. Si pone inoltre il

problema di un utilizzo in qualche modo improprio del canale Traineeship, utilizzato per svolgere la tesi all'estero, ma originariamente pensato per consentire esperienze di stage in azienda, sul quale il CdS di afferenza dello studente ha scarso o nullo controllo. Va inoltre monitorata l'incidenza delle esperienze Erasmus sui tempi medi di laurea.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Monitoraggio e regole dei flussi Erasmus "outgoing"

Azioni da intraprendere:

Per migliorare l'informazione, normare i flussi e garantire un adeguato grado di tutela ai nostri studenti in uscita e la qualità degli elaborati finali, la Commissione Didattica del DiSC nella riunione del 01/12/15 ha chiesto alla Commissione Erasmus di Dipartimento (Proff. Paradisi, Biffis, Gross, Ancillotto) di fare un censimento dei flussi attivi (sedi, referenti, numero di studenti interessati al flusso in anni recenti, ecc) e di stilare una bozza di linee guida per lo svolgimento delle tesi di LM all'estero.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente si impegna a portare in discussione in CCS la bozza non appena disponibile.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Colloqui di valutazione ex-post dell'andamento della didattica.

- Prosecuzione delle audizioni regolari calendarizzate a fine semestre in cui il Presidente del CCS si impegna a raccogliere impressioni e commenti degli studenti delle diverse coorti per far emergere in tempo reale eventuali criticità.

Azioni intraprese:

- Il Presidente ha incontrato le due coorti della LM nei mesi di marzo e novembre 2015, relativamente agli insegnamenti del I e del II semestre dell'AA 2014/15, rispettivamente. Le criticità rilevate, già considerate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del CCS il 10 dicembre 2015, sono state discusse con i singoli Docenti.

Obiettivo n. 2:

Aumento della percentuale delle AD valutate nella LM

- Sensibilizzazione degli studenti sull'importanza di una corretta valutazione della didattica
- Verifica delle frequenze medie degli insegnamenti caratterizzanti opzionali e a libera scelta della LM.

Azioni intraprese:

- Il Presidente ha stimolato gli studenti della LM a compilare i questionari on-line di valutazione della didattica. L'esito della valutazione mostra un tasso di risposta sensibilmente più alto della media di Scuola, con l'84% dei questionari visualizzati che sono stati compilati. Ciononostante, permane la forte differenza tra la percentuale di Attività Didattiche valutate (100%), con il tasso di risposta appena evidenziato relativamente ai questionari effettivamente visualizzati, e la percentuale di AD con un numero di questionari compilati >5 (45%), per le quali i risultati sono resi pubblici, solo marginalmente aumentata rispetto all'anno precedente (41%), a fronte di una media di Scuola pari al 72%. Da un confronto incrociato tra i piani di studio compilati dalle Coorti 2013/14 e 2014/15 (che hanno fruito dell'offerta didattica del CdS nell'AA 2014/15) e il numero di questionari effettivamente visualizzati si deduce che solo 6 insegnamenti caratterizzanti opzionali e a libera scelta sui 23 complessivamente in offerta hanno avuto, con buona approssimazione, un numero di frequentanti <6 (un margine di incertezza sulla determinazione del numero di frequentanti è causata dalle regole stesse di compilazione dei piani e da possibili ritardi nella progressione di carriera). Ci sono invece ben 10 insegnamenti per i quali il numero di frequentanti presunti in base alle indicazioni dei piani di studio è decisamente superiore al numero di questionari visualizzati. In taluni casi, infine, è forte il divario tra questionari visualizzati e questionari compilati. L'anomalia è stata segnalata ai Docenti responsabili, affinché stimolino a compilare la valutazione con maggiore incisività e monitorino in tempo reale l'andamento delle valutazioni dal proprio sito web dedicato. Per quanto riguarda la coorte 2015/16, solo 3 dei 14 insegnamenti caratterizzanti opzionali erogati al II semestre sono stati scelti da meno di 6 studenti.

Obiettivo n. 3:

Minimizzazione delle sovrapposizioni d'orario tra insegnamenti caratterizzanti opzionali e a libera scelta

- Verifica della possibilità di razionalizzare l'orario del II semestre del primo e del I semestre del II anno della LM

Azioni intraprese:

- Gli studenti della Coorte 2015/16 hanno compilato un piano di studio parziale relativamente al I anno. Gli esiti sono stati censiti dal Presidente di CCS e i nominativi degli studenti che hanno scelto ciascun insegnamento opzionale sono stati comunicati ai Docenti e al Responsabile dell'Orario delle lezioni, Prof. Di Marco, affinché nell'allestimento dell'orario del II semestre 2015/16 si minimizzino, per quanto possibile, le sovrapposizioni.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI¹

L'esito della valutazione della didattica da parte degli studenti è oggetto di una approfondita discussione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del CCS, cui segue una presentazione pubblica dei dati con una seduta del CCS aperta agli studenti nell'ambito della Settimana per il Miglioramento della Didattica indetta annualmente all'Ateneo.

Osservazioni

- Il gradimento del Corso da parte degli studenti è molto buono e sostanzialmente stabile nell'ultimo triennio. Nell'A.A. 2014/2015 - con un valore medio del gradimento pari a 7.9, uguale all'anno precedente (media SdS: 7.5) - il Corso si colloca al quarto posto nella graduatoria delle LM della SdS (16 in tutto), in posizione alta. Scende leggermente il gradimento degli aspetti organizzativi (da 8.5 a 8.2; media SdS 7.9), possibile riflesso delle già menzionate difficoltà all'avvio del I anno della coorte 2014/15 a causa della sua numerosità, e si colloca al sesto posto (come l'anno precedente) per l'efficacia dell'azione didattica (7.8, media SdS 7.5).
- Permane il divario tra il numero di AD effettivamente valutate (19) e di AD sottoposte a valutazione (42). Si veda l'Obiettivo 2 nel campo 2-a.
- Si registra un'unica criticità (gradimento lievemente inferiore a 6), diversa da quella dell'AA precedente, le cui motivazioni sono state discusse dapprima con la Commissione Paritetica e quindi col docente responsabile, per individuare gli opportuni correttivi nell'anno in corso. Il 94% degli insegnamenti di cui è nota la valutazione riceve un gradimento ≥ 7 (nel 2013/14: 79%) e il 56% un gradimento ≥ 8 (nel 2013/14: 53%).
- Gli aspetti più apprezzati riguardano l'organizzazione e in particolare il rispetto degli orari (8.8), la reperibilità dei docenti (8.5), la coerenza dei contenuti dei corsi con gli obiettivi del CdS (8.5). Pur con valutazioni molto buone, ci sono margini di miglioramento per quel che riguarda la capacità dei docenti di stimolare l'interesse (7.8) e la chiarezza espositiva (7.8), la qualità del materiale didattico (7.8), il carico di lavoro percepito (7.5).
- La presentazione nel mese di novembre 2015 da parte dei docenti titolari dell'offerta didattica opzionale e a libera scelta agli studenti del primo anno della LM in procinto di compilare il piano di studio è stata molto gradita e andrà riproposta nei prossimi AA.
- I colloqui diretti di valutazione ex-post dell'attività didattica condotti dal Presidente di CCS con le coorti sono diventati un momento importante di condivisione e individuazione delle criticità e come tale fanno ormai parte dell'attività ordinaria del CCS. Non sono pertanto elencati tra gli interventi correttivi da attuare.
- Mediamente più del 90% dei laureati 2010-2014 giudica il carico di lavoro pienamente o prevalentemente sostenibile (Almalaurea; dato 2014: 95%).
- La valutazione positiva delle infrastrutture (8.4) è confermata dai neolaureati, che le giudicano del tutto o prevalentemente adeguate con percentuali del 85-100% nel quinquennio 2010-2014 (Dato 2014: 92% per i laboratori, 100% per le aule, 95% per la biblioteca, 82% per le postazioni informatiche, con un 15% che dichiara di non averle utilizzate).
- Il 100% dei neolaureati si dice prevalentemente o decisamente soddisfatto dei rapporti con i docenti.
- Complessivamente, il 90%-100% dei laureati si dice pienamente o prevalentemente soddisfatto del corso di laurea nel quinquennio di riferimento (Dato 2014: 98%), mentre il 84-95% dei rispondenti si riscriverebbe allo stesso CdS a Padova (Dato 2014: 95%, Media di Ateneo: 78%)

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

¹ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

Obiettivo n. 1:**Aumento della percentuale delle AD valutate nella LM****Azioni da intraprendere:**

- (a) Sensibilizzazione degli studenti sull'importanza di una corretta valutazione della didattica
- (b) Verifica delle frequenze medie degli insegnamenti caratterizzanti opzionali e a libera scelta della LM e segnalazione ai docenti responsabili degli insegnamenti per i quali si rileva una discrepanza elevata tra numero di frequentanti e numero di valutazioni pervenute.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'azione è già in atto come specificato nel campo 2-a, Obiettivo 2, ma va riproposta nell'AA in corso.

Il Presidente di CCS si fa carico di proseguire nell'opera di informazione e sensibilizzazione di studenti e docenti.

Obiettivo n. 2:**Presentazione dell'offerta didattica opzionale e a libera scelta agli studenti del primo anno della LM****Azioni da intraprendere:**

Riproposta dell'iniziativa avviata nell'AA 2015/16

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente di CCS si impegna ad organizzare le giornate di presentazione dell'offerta didattica caratterizzante opzionale e a libera scelta della LM nel periodo di compilazione dei piani di studio da parte degli studenti del primo anno.

Obiettivo n. 2:**Presentazione dell'attività di ricerca dei gruppi afferenti al DiSC per una scelta informata dell'internato di laurea magistrale.****Azioni da intraprendere:**

Organizzazione di alcune giornate di presentazione dell'attività di ricerca del DiSC, coordinate a livello di Dipartimento

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente di CCS si impegna a farsi parte attiva affinché le Commissioni Didattica e Ricerca del DiSC si facciano promotrici dell'iniziativa all'avvio del secondo semestre.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Programmazione di "Formazione per le scelte professionali" (FSP) al secondo anno - completamento.

Azioni intraprese:

- La ricollocazione, dopo l'approvazione della modifica del RAD della LM da parte del CUN, è stata inserita nella offerta didattica promessa nell'AA 2016/17 alla coorte 2015/16.

Obiettivo n. 2: Azioni per l'occupabilità dei laureati

Azioni intraprese:

- (a) È stata stipulata una convenzione tra l'Università di Padova e Umicore AG & CO (Hanau, Germania) per consentire a uno studente della LM di svolgere l'internato di tesi presso i laboratori dell'azienda.
- (b) Fòrema (Società di formazione di Confindustria Padova) e Collegio Don Mazza hanno proposto alla SdS il corso "Soft Skills in Action", che ha come obiettivo formativo lo sviluppo di competenze complementari a quelle tecnico/professionali acquisite dagli studenti durante il percorso accademico, offrendo la possibilità di disporre di conoscenze teoriche e strumenti pratici, che consentano ai giovani di sapersi adattare pienamente all'ambiente professionale in cui andranno a inserirsi durante lo stage o nel lavoro. Il CCS ha aderito all'iniziativa con la LM ed ha deliberato di attribuire all'insegnamento 3 CFU extracurricolari a libera scelta, da riconoscere come idoneità in seguito a richiesta nominativa degli studenti che abbiano frequentato l'insegnamento e siano stati dichiarati idonei e conseguente delibera del CCS.
- (c) Nella mattinata del 30 novembre 2015 si è tenuto un Workshop organizzato dalla Scuola di Scienze dal titolo "Formazione di base e competenze professionali: Università e mondo del lavoro a confronto". Sono intervenuti rappresentanti dell'Ateneo e delle Parti Sociali interessate al ruolo dei CdS della Scuola nella formazione professionale in ambito scientifico. Si è avviato un rapporto di collaborazione per scambiare conoscenze e per verificare la corrispondenza fra le competenze dei laureati e le esigenze del territorio e del mondo della produzione. Si intende anche monitorare gli sbocchi occupazionali dei profili professionali formati, in ottemperanza alla normativa ANVUR, che ne prevede la formalizzazione con i rapporti di riesame ciclici. All'interno del workshop si è tenuta una tavola rotonda in cui un rappresentante di Confindustria e il vicepresidente dell'Ordine dei Chimici di Padova si sono confrontati con i Presidenti dei CdS in Chimica, Chimica Industriale, Scienza dei Materiali e Scienze e Tecnologie per l'Ambiente. Ne emergono alcune possibili azioni correttive riportate nel quadro 3-c.
- (d) Le visite aziendali facoltative per gli studenti del II della LM saranno programmate a partire dall'AA 2016/17, contestualmente all'avvio del nuovo assetto dell'insegnamento "Brevettazione e sviluppo di Prodotti" (azione riprogrammata).
- (e) Gli studenti interessati ad esperienze di internato di laurea in azienda possono rivolgersi al Presidente, che verifica la disponibilità dell'offerta tramite Confindustria Padova.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Ingresso nel mondo del lavoro

Condizione occupazionale e formativa a 1, 3 e 5 anni dalla laurea

Anno di indagine 2014, intervistati 43 (a 1 anno dalla laurea), 31 (a 3 anni), 16 (a 5 anni); MT: . Il numero d'intervistati è basso a 5 anni, quindi percentuali del 6% corrispondono alla risposta di un solo intervistato. Dati analoghi disponibili per CI (28, 11, 12). Per SdM solo dati a 1 anno e a 3 anni (8, 24).

- Il tasso di occupazione (occupati che svolgono una qualsiasi attività, anche di formazione o non in regola, purché retribuita) è il 85%, 93% e 86% a 1, 3 e rispettivamente 5 anni dalla laurea (Anno precedente: 69%, 90% e 85%). CI: 96%, 90%, 100%; MT: 57%, 91%. Medie di Ateneo: 66%, 83%, 89%.
- In media, il 34%, 41% e 0% è impegnato in attività di formazione dopo 1, 3 e 5 anni dalla laurea (Anno precedente: 15%, 33%, 0%). CI: 13%, 20%, 10%; MT: 29%, 36%.
- Il guadagno mensile si attesta a 1026 (1 anno), 1326 (3 anni), 1407 Euro (5 anni) (Anno precedente: 1209, 1201, 1444). CI: 1283, 1417, 1334; MT: 876, 1459. Medie di Ateneo: 1090, 1199, 1356.
- Utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea il 56% (1 anno), 55% (3 anni) e 50% (5 anni). (Anno precedente: 57% (1 anno), 50% (3 anni) e 64% (5 anni)). CI: 58%, 83%, 50%; MT: 100%, 30%.

Osservazioni

- ✓ Il tasso di occupazione a 1, 3 e 5 anni dalla laurea (85%, 93%, 86%) è in ripresa rispetto all'anno precedente, e pari o superiore alle medie di Ateneo (66%, 83%, 89%). Dato migliore per CI, analogo per MT. Il basso numero d'intervistati impone cautela nell'interpretazione dei dati.
- ✓ La percentuale di laureati impegnata in tirocini o dottorato a 1 e 3 anni è analoga per CH e MT, decisamente inferiore per CI.
- ✓ Le percentuali di laureati che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono superiori alle medie di Ateneo (47%, 46%, 50%),

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei laureati magistrali e dell'opinione dei portatori d'interesse sui profili professionali formati

Azioni da intraprendere:

Individuare misure idonee a monitorare gli sbocchi occupazionali dei laureati magistrali e l'opinione dei datori di lavoro sulle conoscenze e competenze dei neoassunti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si tratta di un obiettivo di interesse per tutti i CdS afferenti al DiSC ed è opportuno che sia coordinato a livello di Commissione Didattica di Dipartimento, anche ai fini della stesura dei rapporti di riesame ciclici. Indicazioni utili vengono da Confindustria Padova col documento presentato alla giornata "Formazione di base e competenze professionali: Università e mondo del lavoro a confronto" del 30 novembre 2015. Utili integrazioni specifiche potrebbero venire dal contatto personale con i laureati magistrali in chimica inseriti in realtà produttive del territorio con le quali i docenti del Dipartimento hanno rapporti di collaborazione. Il Presidente del CCS porrà la questione all'attenzione della CD del DiSC alla prima occasione utile.

Obiettivo n. 1:

Visite aziendali per gli studenti del II anno della LM

Azioni da intraprendere:

Organizzazione di visite aziendali facoltative per gli studenti del II della LM saranno programmate al I semestre a partire dall'AA 2016/17, contestualmente all'avvio del nuovo assetto dell'insegnamento "Brevettazione e sviluppo di Prodotti", in collaborazione con Confindustria Padova.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente di CCS e la Dott.ssa Felicioni si impegnano ad avviare l'iniziativa a partire dall'AA 2016/17.